



Sindacati di categoria e Associazione dei presidi: «Solo un cambio di nome»

Da docente esperto a incentivato: «Un maquillage»

Di fatto lasciati in vita i "premi" previsti per 8mila super insegnanti fra 10 anni

ROMA

Le modifiche approvate martedì dal Senato in sede di conversione in legge al decreto Aiuti bis, aprono ad una vera e propria carriera dei docenti, da sempre auspicata ma mai finora realizzata. Se infatti da una parte la prima dicitura di "docente esperto" ha lasciato il posto a quella di "docente stabilmente incentivato", una modifica, per molti, più di forma che di sostanza, dall'altra in alcuni punti il Senato è intervenuto in modo decisivo, aprendo per esempio ad una possibile carriera

professionale dei professori che dovrà essere meglio precisata in sede contrattuale. «Si può apprezzare il fatto che l'emendamento - rileva Cristina Costarelli, preside del Liceo Newton di Roma e presidente di Anp Lazio - preveda fasi di contrattazione che dovrebbero regolamentare l'individuazione della figura e anche il fatto che si apra ad una possibilità di carriera. Il docente potrebbe essere infatti esonerato dalle attività di insegnamento e non era così nella versione originaria; ora non c'è più il vincolo esplicito all'insegnamento e quindi si può immaginare una carriera di tipo organizzativo e gestionale. La sostanza però è che si è cambiata l'etichetta ma la figura resta, non c'è

nessun addio al docente esperto, ha solo cambiato nome».

«Avremmo preferito uno stralcio totale della norma - è il parere di Rino Di Meglio, coordinatore della Gilda - ma troviamo comunque positi-

vo che il Parlamento abbia deciso di cancellare la qualifica di docente esperto, una dizione che aveva assunto un sapore grottesco, dato che nessuno si era preoccupato di spe-

.....
cificare in quali materie sarebbero dovuti essere esperti questi insegnanti».

È rimasto in piedi anche l'incentivo così come era stato previsto inizialmente nell'articolo 39 del Dl Aiuti bis, che prevedeva di fornire 400 euro in più al mese - 5.650 euro all'anno - a quegli insegnanti di ruolo che avessero superato un percorso formativo di tre anni con valutazione positiva. Anche per il sindacato Anief, «il docente esperto non è stato cancellato, ha solo cambiato denominazione». L'emendamento al decreto legge Aiuti bis abroga la figura del docente esperto ma lascia in vita nei fatti tutti gli incentivi previsti per gli 8 mila super insegnanti fra 10 anni».



Forti riserve sulla possibilità che si apra una vera e propria carriera per i docenti

